Ayks luogo

Villaggio fortificato posto nella zona settentrionale del ducato di Feith e costruito in prossimità dell'omonima *Diga di Ayks*, edificata nel quinto secolo d.F. e distrutta nel settembre del 515 da Lord Gormund Amigdales, barone di Trost. La distruzione della diga provoca la scomparsa pressoché totale del villaggio di Ayks, di cui oggi resta soltanto qualche rovina diroccata, e l'annientamento di un intero battaglione dell'esercito di Leduras.

LUOGO

Tipo: sconosciuto

Popolazione: sconosciuta

La distruzione della diga

La diga di Ayks viene distrutta nel settembre del 515 ad opera di Lord Gormund Amigdales, figlio di Lord Raoul III detto *il Calzomanno*: il crollo provoca una massiccia inondazione dei territori compresi tra la Landa di Clough e l'Angelo di Pietra (noti come Valico di Mulligan e Piana del Crepuscolo) e la morte di un intero battaglione dell'esercito di Leduras.

La Terra di Nessuno

Nel corso dei mesi successivi alla distruzione della diga di Ayks e alla conseguente inondazione, l'acqua è stata progressivamente assorbita dal terreno, creando una landa acquitrinosa e inospitale. Il terreno, ghiacciato per molti mesi all'anno, risulta difficile da percorrere sia a piedi che a cavallo ed è quasi impossibile da risalire. Dal 516 il territorio, cui i locali si riferiscono con il nome di *Terra di Nessuno*, costituisce un confine naturale di Skogen ed è guardato a vista dalla guardia del villaggio.

Popolazione

Prima della distruzione della diga il villaggio di Ayks e le campagne circostanti contavano circa 500 anime. Nonostante la maggior parte degli abitanti del villago siano stati tratti in salvo grazie a una deportazione "forzata" operata da una coraggiosa avanguardia dei soldati di Trost, la distruzione della diga ha portato inevitabilmente ad almeno 50 morti e un centinaio di dispersi tra i locali. Gran parte dei restanti abitanti di Ayks sono riparati nei vicini centri abitati di Trost, Skogen e Karc, anche se è ipotizzabile che molti di loro siano caduti vittima dei Kreepar e/o dei Risvegliati attivi nel territorio.